



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Solidade

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 04 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

*Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma (\*)*

L'obiettivo del presente progetto, come peraltro indicato nella scheda del programma #Obiettivo Tutela salute Sardegna rientra nell'ambito d'azione della **Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone**, ed è volto ad armonizzare, proseguire e rafforzare quel prezioso lavoro che vede da anni le Associazioni presenti sui territori nell'intercettare e dare risposta al bisogno di cura e assistenza che non sempre trova una pronta risposta da parte del sistema di Welfare statale.

Grazie alla presenza di ulteriori volontari formati e alla realizzazione delle attività del progetto le associazioni avranno la possibilità di contenere gli effetti delle criticità indicate nel box 7.1.

Nello specifico l'obiettivo pratico e concreto attraverso questo progetto è soddisfare nelle aree territoriali considerate il maggior bisogno di assistenza, supporto e trasporto sanitario richiesto. Diffondere una cultura della prevenzione e protezione, sensibilizzare la cittadinanza sul corretto funzionamento del sistema d'emergenza e diffondere l'importanza dell'adozione di comportamenti corretti sulla strada (quando si è alla guida di un'automobile, di una moto, di una bici o da pedone).

Ma nella realizzazione di trasporti di tipo sociale e sanitario contribuiamo al raggiungimento di una serie di risultati che sono:

- Sostenere e perseguire il diritto alla Salute delle Comunità;
- Garantire l'accessibilità ai servizi per tutti e tutte le età;
- Garantire l'autonomia e il benessere delle persone;
- Attivare forme di partecipazione civile, produrre socialità e creare comunità solidali;
- Favorire la realizzazione dei principi della solidarietà sociale, politica ed economica;
- Garantire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;

Entrando nel dettaglio invece, di quelle che sono le criticità riscontrate nel **box 7.1** individuiamo quelli che sono gli indicatori di criticità, i risultati e gli indicatori di risultato che intendiamo raggiungere per la piena realizzazione del programma.

<b>Indicatore di criticità</b>	<b>Bisogno registrato</b>	<b>Risultati</b>	<b>Indicatore EX ante</b>	<b>Indicatore Ex post</b>	<b>Obiettivi 2030</b>
23.720 persone over 65 con una o più patologie croniche	Crescente richiesta di trasporti sociali e sanitari anche per terapie continuative - Necessità di sostenere le famiglie e i servizi territoriali nella cura al paziente	Potenziare il servizio di trasporti socio sanitari - Ridurre dal 9,7 % attuale di servizi inevasi a 3% Più 40 giovani abilitati per i trasporti socio sanitari	1.008 servizi inevasi per trasporti socio sanitari	Nessun servizio inevaso + circa 650 servizi in più 12 utenti in dialisi supportati durante la terapia	<b>Obiettivo 3</b> Salute per tutti <b>Obiettivo 11</b> Città inclusive - <b>Traguardo 11.2</b> sistema di trasporti sicuro, miglioramento sicurezza nelle strade soprattutto per i più vulnerabili
3.700 persone over 65 abita solo					
3.133 con gravi limitazioni nel funzionamento					
il 31,65% degli incidenti causati da alta velocità il 20,25% da guida distratta	Aumentare la consapevolezza sulla responsabilità personale nel determinare incidenti	Realizzare 4 momenti di sensibilizzazione sulla tematica incidentalità stradale	Qualche campagna informativa solo nelle scuole	Più 100 cittadini informati sui corretti comportamenti in strada	<b>Obiettivo 3</b> Salute per tutti <b>Traguardo 3.6</b> Dimezzare il numero di morti e feriti da incidenti stradali <b>Traguardo 3.d</b> Segnalare in anticipo le situazioni di emergenza, ridurre e gestire i rischi legati alla salute
Più 15 morti nel 2018 rispetto al 2017	Aumento della richiesta di interventi di soccorso in emergenza a seguito di incidenti stradali	Mantenimento di uno standard alto di intervento di emergenza urgenza 118	O percorsi di formazione per giovani	Più 40 giovani certificati per il soccorso sanitario d'emergenza 118	
Progressivo aumento del n° delle richieste di intervento 118	Aumento della richiesta di interventi di soccorso in emergenza - Piani Ordinari e Straordinari	Mantenimento di uno standard alto di intervento di emergenza urgenza 118	O percorsi di formazione per giovani	Più 40 giovani certificati per il soccorso sanitario d'emergenza 118	<b>Obiettivo 3</b> Salute per tutti <b>Traguardo 3.d</b> Segnalare in anticipo le situazioni di emergenza, ridurre e gestire i rischi legati alla salute
15.787 falsi allarmi e/o scherzi telefonici	Aumento della richiesta di interventi di soccorso in emergenza - Anche per interventi di minor gravità	Contenere l'uso errato del servizio d'emergenza urgenza	Sporadici e non strutturati incontri alle comunità	Più 100 cittadini informati sul corretto utilizzo dei servizi sanitari d'emergenza	

In sintesi gli obiettivi specifici che intendono perseguire le Pubbliche Assistenze proponenti il progetto sono:

***Potenziare il servizio di trasporti socio sanitari e quindi ridurre il numero di servizi inevasi;***

***Mantenere uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richiesta della CO 118;***

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani potranno ricoprire i seguenti ruoli all'interno dei progetti:

- *Centralinista*
- *Soccorritore base (trasporti socio sanitari)*
- *Soccorritore di primo livello (emergenza 118)*
- *Autista trasporti socio sanitari*
- *Autista emergenza 118*
- *Moltiplicatori attività di diffusione della cultura dell'emergenza*
- *Soccorritore in bicicletta (Solo LAVS Pula)*

Tutte le attività che di seguito indicheremo saranno realizzate in tutte le sedi di progetto, con l'unica eccezione dei trasporti di emergenza-urgenza che non verranno svolti nella sede di Simaxis. Esse potranno essere realizzate in affiancamento fin da subito (in affiancamento significa che il giovane avrà il ruolo di semplice osservatore, in maniera tale da apprendere per imitazione).

Successivamente, al termine del completamento dei diversi percorsi formativi (generale e specifico) e dopo il conseguimento delle relative certificazioni, ma soprattutto una volta che i giovani si sentiranno in grado e avranno sviluppato capacità gestionali semiautonome potranno essere impiegati a svolgere le seguenti attività via via in maniera più autonoma.

Le attività principali sono:

***Verifica delle risorse tecniche e strumentali;***

***Centralino;***

***Attività di soccorso di Emergenza-urgenza;***

***Servizi d'assistenza a manifestazioni;***

***Servizi di trasporti socio-sanitari;***

***Supporto alle attività di gestione sede;***

***Promozione della cultura dell'emergenza;***

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile prende avvio col prendere servizio presso la propria sede d'attuazione secondo gli orari stabiliti in accordo con l'Operatore Locale di Progetto e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

A questo punto il giovane potrà essere impegnato in:

***Verifica delle risorse tecniche e strumentali***

Quotidianamente o su richiesta del Responsabile dei mezzi e del Responsabile sanitario o dell'ambulanza potrà essere programmata l'attività di verifica delle risorse tecniche e strumentali. L'obiettivo di questa attività mira a rendere i servizi prestati efficienti ed efficaci. Si tratta di un'attività che inizialmente verrà svolta accanto alle figure responsabili, man mano che i giovani acquisiranno autonomia gestionale potranno occuparsi in maniera diretta della verifica.

Nello specifico potrà esser compito dei giovani verificare costantemente il livello del carburante nei mezzi, la corretta funzionalità dei presidi sanitari, il ripristino dei materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.

### ***Centralino***

Compito dei giovani al centralino sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo a questo dedicato.

Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di accogliere e raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.

Il giovane dopo l'opportuna formazione svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta.

Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.

### ***Attività di soccorso di Emergenza-urgenza (Piani Ordinari e Straordinari) - Eccetto SVS Simaxis***

Si tratta di interventi, su richiesta e coordinamento della Centrale Operativa 118, in situazioni di emergenza che mettono in immediato pericolo la vita dei pazienti. Come ad esempio incidenti stradali, domestici, sul lavoro ecc, malori di varia natura, patologie acute e/o croniche, qualsiasi episodio di rilevanza medica ecc.

Il servizio viene svolto da 1 autista Soccorritore e da 2 Soccorritori Esecutori certificati (soccorritori di primo livello). Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore base o il giovane in affiancamento).

Sarà inoltre compito dei giovani, in supporto ai responsabili di settore, verificare costantemente in maniera stringente e accurata tutte le apparecchiature presenti nei mezzi di soccorso d'emergenza urgenza. La verifica verrà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio al fine di garantire l'efficienza delle attrezzature (presidi per l'immobilizzazione e la mobilitazione dei pazienti, apparecchiature per la defibrillazione, e l'ossigenoterapia ecc). Sarà inoltre cura dell'equipaggio ripristinare e ristabilire le condizioni d'efficienza dell'ambulanza provvedendo all'adeguamento scorte materiali di consumo.

Tale attività di norma viene realizzata garantendo la reperibilità in sede, tuttavia in occasioni particolari la Centrale 118 di Cagliari può attivare i cosiddetti piani straordinari.

Si tratta di interventi che devono essere realizzati secondo la Deliberazione n°65/13 del 22/12/2015 della Regione Autonoma della Sardegna nel rispetto delle "Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate". L'organizzazione di eventi e manifestazioni, quando previsto un rilevante afflusso di persone deve essere programmato e realizzato con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza per chi vi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, o è anche solo casualmente nell'area interessata.

Tale organizzazione prevede il rafforzamento del sistema 118. L'obiettivo è garantire ai soggetti livelli di assistenza non inferiori agli standard di assistenza garantiti in una condizione ordinaria.

Si tratta di un'attività di reperibilità di emergenza urgenza in postazioni alternative, come un ambulatorio medico in località di mare durante la stagione estiva, un ambulatorio o una Guardia Medica durante le Feste, Sagre o eventi di particolare afflusso turistico.

Durante il periodo estivo, a causa del notevole afflusso di persone, nasce l'esigenza nei territori a carattere turistico, non coperti durante la stagione invernale di servizi di assistenza di emergenza urgenza, di garantire livelli minimi essenziali di supporto sanitario. Un'altra tipologia di piano straordinario può essere rappresentato dal progetto "Spiagge Sicure". Attraverso tale progetto le ASL possono richiedere alle associazioni di garantire sulle spiagge la presenza di un mezzo di soccorso di tipo A (per attività di emergenza 118) con un autista soccorritore, più uno o due soccorritori esecutori certificati. Il ruolo di questa squadra è affiancare una figura sanitaria (medico piuttosto che infermiere).

I giovani in Servizio Civile in tali casi raggiungeranno la sede indicata dalla richiesta di servizio con il mezzo associativo. Potrà esser garantita la presenza di una struttura immobile, come un ambulatorio, quando non sarà presente una struttura immobile potrà esser montata una struttura temporanea come una tenda che verrà adibita a Posto Medico Avanzato. Il servizio potrà essere realizzato sulle spiagge principali delle coste occidentali della provincia dell'oristanese o nella cosiddetta Costa Verde (Bosa, Is Aruttas, Is Arenas, San Giovanni di Sinis, Pistis, Torre dei Corsari ecc).

#### ***Servizi d'assistenza a manifestazioni***

Si tratta di interventi, su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Asl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza.

In questo caso potrà esser richiesto la reperibilità di una squadra pronta a garantire un primo soccorso in caso di emergenza. Si tratta di eventi quali gare, manifestazioni sportive non caratterizzate da un alto rischio per la popolazione. Eventi in cui l'afflusso di persone è limitato. Può essere una gara sportiva locale che prevede uno scarso afflusso di spettatori. A tal proposito la squadra opererà come "sentinella" in loco, capace di intercettare eventuali situazioni di rischio e allertare prontamente la centrale operativa 118 e contemporaneamente garantire un primo supporto sanitario al paziente.

#### ***Servizi trasporti socio – sanitari***

Si tratta di trasporti socio sanitari non urgenti, si tratta di trasportare pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. Il servizio socio sanitario può essere richiesto per garantire il regolare accesso delle persone affette da disabilità per raggiungere gli istituti scolastici, i luoghi di lavoro, le palestre ecc. Gli utenti inoltre potranno richiedere servizi di accompagnamento in qualsiasi struttura loro preclusa per l'impossibilità di movimento autonomo o per la carenza di strumentazione o mezzi adeguati per consentire loro lo spostamento. Attraverso questi trasporti i giovani si faranno carico di garantire l'accessibilità a tutti limitando di fatto quello che è l'isolamento sociale.

I servizi potranno esser realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno esser svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.

I giovani potranno essere impiegati sia con il ruolo di soccorritore che da autista, in questo tipo di servizio ai giovani dovrà esser richiesta oltre alla capacità tecnica e gestionale del trasporto anche doti di accoglienza delle esigenze avanzate.

#### ***Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede***

I giovani rappresenteranno una figura costante per l'utenza che dovesse recarsi in sede per la richiesta di supporto e assistenza di varia natura.

I giovani affiancati dal Responsabile di segreteria avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato, apprenderanno e sperimenteranno, alcuni per la prima volta, l'importanza di un sistema democratico come può essere un'associazione di volontariato. Affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo dei Libri Soci, Libro Verbali, nella diffusione e rispetto dello Statuto dell'Associazione ed eventuali Regolamenti interni. Collaboreranno nelle pratiche burocratiche.

I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.

### ***Collaborazione alle attività di promozione della cultura dell'emergenza e prevenzione***

Si tratta di pianificare, realizzare e partecipare a momenti di formazione e informazione presso le scuole elementari, medie inferiori e superiori. L'obiettivo è trasmettere poche e importanti informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria, soprattutto capire quelle che sono le cose da fare e non fare. Tale attività verrà svolta in collaborazione con i formatori dell'Associazione o esperti e consulenti su specifiche tematiche. I giovani supporteranno le associazioni nella programmazione e realizzazione di giornate studio e di approfondimento su una o più tra differenti tematiche (Primo soccorso e massaggio cardiaco, prevenzione, disostruzione vie aeree, prevenzione comportamenti scorretti sulle strade ecc) volte alla prevenzione primaria e secondaria. I giovani realizzeranno incontri presso le scuole, o nelle piazze dei loro comuni o comuni limitrofi al fine di raggiungere e rendere più consapevoli sulle pratiche di prevenzione e autoprotezione il più alto numero di cittadini.

Tali attività potranno esser svolte non solo nei contesti educativi e scolastici, ma ogni qualvolta verrà realizzata un'attività di supporto alle manifestazioni e agli eventi. In questi casi i giovani potranno dedicare del tempo e attenzione alla cittadinanza per diffondere una corretta informazione sulla gestione di situazioni d'emergenza sanitaria o sul corretto funzionamento della catena di soccorso.

I giovani in Servizio Civile potranno raccontare, inoltre, quella che è la loro esperienza diretta di attività all'interno delle associazioni al fine di promuovere l'interesse al Servizio Civile Universale.

## **ASPETTI DEL SERVIZIO E MANSIONI PARTICOLARI**

### ***Attività di Emergency Bike (solo ed esclusivamente per la LAVS di Pula)***

Si tratta di un'attività di "sentinella" di soccorso nelle zone litoranee di Pula, (Nora, Santa Margherita di Pula, la spiaggia di Su Guventeddu e la Spiaggia di Agumu) e nel centro storico del paese difficilmente raggiungibili durante la stagione turistica. A tal proposito per garantire un più celere accesso al paziente verrà predisposto un servizio di reperibilità su "emergency bike" mezzi su due ruote dotati dell'attrezzatura necessaria a garantire un primo accesso e supporto sanitario (Attrezzatura per la gestione del TRAUMA e della RCP Rianimazione Cardio Polmonare).

L'obiettivo del soccorso su due ruote è ridurre i tempi di attesa e garantire un tempestivo accesso al paziente.

Un servizio di questo tipo facilita il corretto funzionamento della catena di soccorso e garantisce un supporto sanitario in tempi notevolmente più rapidi rispetto all'intervento di un mezzo ambulanza. Per la realizzazione di tale servizio è necessario che i giovani sappiano correttamente andare in bicicletta.

### **ULTERIORI ASPETTI COMUNI A TUTTE LE PUBBLICHE ASSISTENZE**

### ***Conduzione dei mezzi (ambulanze e vetture)***

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto è prevista la guida dei mezzi delle associazioni.

I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

***Orario di servizio:***

I giovani saranno impegnati su 6 giorni in una fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica, garantendo tuttavia un giorno di riposo in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni e servizi. Il giorno di riposo potrà essere diverso dal sabato o domenica.

L'orario potrebbe subire variazioni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari Servizio Civile vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi definiti in ciascuna sede.

In accordo con i volontari Servizio Civile, Operatori Locali di Progetto e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Il coinvolgimento dei giovani in giornate festive e la domenica avverrà secondo un'apposita turnazione che garantisca pari coinvolgimento di volontari delle associazioni e giovani in Servizio Civile.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto**

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:**

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Flessibilità oraria

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei giovani.

Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)

A tutte le volontarie e i volontari sarà fatto obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature antinfortunistiche ed altri dispositivi).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi. Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi

Considerato il settore d'attività del progetto è comprensibile come le associazioni realizzino i servizi 365 giorni all'anno, i giovani potranno pertanto svolgere servizi nei giorni festivi.

Privacy

Vista la delicatezza delle attività previste per la realizzazione del progetto viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

**L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con**

Monte ore annuo 1145  
Giorni servizio settimanali 6

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:  
[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NESSUNO

*Eventuali tirocini riconosciuti*

NESSUNO

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Nessuno

*Eventuali tirocini riconosciuti*

Nessuno

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

**Attestato specifico:** Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

**Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):**

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi



utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

c/o P.A. Livas Terralba, via Napoli n° 3 09098 Terralba;  
Presso Centro Sociale sito in Viale Repubblica, 09097 San Nicolò D'Arcidano;  
L'Istituto Salesiano Don Bosco - in via Don Bosco 08045 Lanusei (NU).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

c/o

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
<b>LIBERA ASS.VOLONTARI SOCC.</b>	<b>PULA (CA)</b>	<b>VIA TIGELIO SNC 09010</b>
<b>S.O.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARIA</b>	<b>QUARTU SANT'ELENA (CA)</b>	<b>VIA MALDIVE 1 09045 (PIANO: 1 INTERNO B/C)</b>
<b>P.A. L.A.S.A. LIBERA ASSOC. SOCC. AMICO</b>	<b>GHILARZA (OR)</b>	<b>VIA S. ANTIOCO, 42 09074 (PIANO: 0)</b>
<b>P.A. VOLONTARI MARMILLA</b>	<b>MOGORO (OR)</b>	<b>VIA VELIO SPANO 3 09095 (PIANO:1)</b>
<b>L.A.S. LIBERA ASSOCIAZIONE SOCCORSO</b>	<b>SAMUGHEO (OR)</b>	<b>VIA EMILIA 13, 09086 (PIANO: 0)</b>
<b>ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANVERESE</b>	<b>SAN VERO MILIS (OR)</b>	<b>VIA SAN NICOLÒ 31, 09070 (PIANO: 0)</b>
<b>SOCCORSO VOLONTARI SIMAXIS</b>	<b>SIMAXIS (OR)</b>	<b>VIA TEMO SNC 09088 (PIANO: 0)</b>
<b>P.A. LIBERA ASS.VOL.SOCCORSO</b>	<b>TERRALBA (OR)</b>	<b>VIA NAPOLI, 3 09098 (PIANO: 0)</b>
<b>P.A. LIBERA ASS.VOL.SOCCORSO</b>	<b>GONNOSFANADIGA (SU)</b>	<b>VIA ROMA, 110, 09035 (PIANO: 0)</b>

**Durata 78 ore per tutti i giorni**

**Il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro il terz'ultimo mese.**

**Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.**

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

#Obiettivo Tutela Salute Sardegna

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:  
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→ Tipologia di minore opportunità

### **Giovani con bassa scolarizzazione**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

**Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I giovani potranno ricoprire i seguenti ruoli all'interno dei progetti:

- ***Centralinista***
- ***Soccorritore base (trasporti socio sanitari)***
- ***Soccorritore di primo livello (emergenza 118)***
- ***Autista trasporti socio sanitari***
- ***Autista emergenza 118***
- ***Moltiplicatori attività di diffusione della cultura dell'emergenza***
- ***Soccorritore in bicicletta (Solo LAVS Pula)***

Tutte le attività che di seguito indicheremo saranno realizzate in tutte le sedi di progetto, con l'unica eccezione dei trasporti di emergenza-urgenza che non verranno svolti nella sede di Simaxis. Esse potranno essere realizzate in affiancamento fin da subito (in affiancamento significa che il giovane avrà il ruolo di semplice osservatore, in maniera tale da apprendere per imitazione).

Successivamente, al termine del completamento dei diversi percorsi formativi (generale e specifico) e dopo il conseguimento delle relative certificazioni, ma soprattutto una volta che i giovani si sentiranno in grado e avranno sviluppato capacità gestionali semiautonome potranno essere impiegati a svolgere le seguenti attività via via in maniera più autonoma.

Le attività principali sono:

***Verifica delle risorse tecniche e strumentali;***

***Centralino;***

***Attività di soccorso di Emergenza-urgenza;***

***Servizi d'assistenza a manifestazioni;***

***Servizi di trasporti socio-sanitari;***

***Supporto alle attività di gestione sede;***

***Promozione della cultura dell'emergenza;***

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile prende avvio col prendere servizio presso la propria sede d'attuazione secondo gli orari stabiliti in accordo con l'Operatore Locale di Progetto e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

A questo punto il giovane potrà essere impegnato in:

### ***Verifica delle risorse tecniche e strumentali***

Quotidianamente o su richiesta del Responsabile dei mezzi e del Responsabile sanitario o dell'ambulanza potrà essere programmata l'attività di verifica delle risorse tecniche e strumentali. L'obiettivo di questa attività mira a rendere i servizi prestati efficienti ed efficaci. Si tratta di un'attività che inizialmente verrà svolta accanto alle figure responsabili, man mano che i giovani acquisiranno autonomia gestionale potranno occuparsi in maniera diretta della verifica.

Nello specifico potrà esser compito dei giovani verificare costantemente il livello del carburante nei mezzi, la corretta funzionalità dei presidi sanitari, il ripristino dei materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.

### ***Centralino***

Compito dei giovani al centralino sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo a questo dedicato.

Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di accogliere e raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.

Il giovane dopo l'opportuna formazione svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta.

Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.

### ***Attività di soccorso di Emergenza-urgenza (Piani Ordinari e Straordinari) - Eccetto SVS Simaxis***

Si tratta di interventi, su richiesta e coordinamento della Centrale Operativa 118, in situazioni di emergenza che mettono in immediato pericolo la vita dei pazienti. Come ad esempio incidenti stradali, domestici, sul lavoro ecc, malori di varia natura, patologie acute e/o croniche, qualsiasi episodio di rilevanza medica ecc.

Il servizio viene svolto da 1 autista Soccorritore e da 2 Soccorritori Esecutori certificati (soccorritori di primo livello). Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore base o il giovane in affiancamento).

Sarà inoltre compito dei giovani, in supporto ai responsabili di settore, verificare costantemente in maniera stringente e accurata tutte le apparecchiature presenti nei mezzi di soccorso d'emergenza urgenza. La verifica verrà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio al fine di garantire l'efficienza delle attrezzature (presidi per l'immobilizzazione e la mobilizzazione dei pazienti, apparecchiature per la defibrillazione, e l'ossigenoterapia ecc). Sarà inoltre cura dell'equipaggio ripristinare e ristabilire le condizioni d'efficienza dell'ambulanza provvedendo all'adeguamento scorte materiali di consumo.

Tale attività di norma viene realizzata garantendo la reperibilità in sede, tuttavia in occasioni particolari la Centrale 118 di Cagliari può attivare i cosiddetti piani straordinari.

Si tratta di interventi che devono essere realizzati secondo la Deliberazione n°65/13 del 22/12/2015 della Regione Autonoma della Sardegna nel rispetto delle "Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate". L'organizzazione di eventi e manifestazioni, quando previsto un rilevante afflusso di persone deve essere programmato e realizzato con il prioritario

obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza per chi vi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, o è anche solo casualmente nell'area interessata. Tale organizzazione prevede il rafforzamento del sistema 118. L'obiettivo è garantire ai soggetti livelli di assistenza non inferiori agli standard di assistenza garantiti in una condizione ordinaria.

Si tratta di un'attività di reperibilità di emergenza urgenza in postazioni alternative, come un ambulatorio medico in località di mare durante la stagione estiva, un ambulatorio o una Guardia Medica durante le Feste, Sagre o eventi di particolare afflusso turistico.

Durante il periodo estivo, a causa del notevole afflusso di persone, nasce l'esigenza nei territori a carattere turistico, non coperti durante la stagione invernale di servizi di assistenza di emergenza urgenza, di garantire livelli minimi essenziali di supporto sanitario. Un'altra tipologia di piano straordinario può essere rappresentato dal progetto "Spiagge Sicure". Attraverso tale progetto le ASL possono richiedere alle associazioni di garantire sulle spiagge la presenza di un mezzo di soccorso di tipo A (per attività di emergenza 118) con un autista soccorritore, più uno o due soccorritori esecutori certificati. Il ruolo di questa squadra è affiancare una figura sanitaria (medico piuttosto che infermiere).

I giovani in Servizio Civile in tali casi raggiungeranno la sede indicata dalla richiesta di servizio con il mezzo associativo. Potrà esser garantita la presenza di una struttura immobile, come un ambulatorio, quando non sarà presente una struttura immobile potrà esser montata una struttura temporanea come una tenda che verrà adibita a Posto Medico Avanzato. Il servizio potrà essere realizzato sulle spiagge principali delle coste occidentali della provincia dell'oristanese o nella cosiddetta Costa Verde (Bosa, Is Aruttas, Is Arenas, San Giovanni di Sinis, Pistis, Torre dei Corsari ecc).

#### ***Servizi d'assistenza a manifestazioni***

Si tratta di interventi, su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Asl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza.

In questo caso potrà esser richiesto la reperibilità di una squadra pronta a garantire un primo soccorso in caso di emergenza. Si tratta di eventi quali gare, manifestazioni sportive non caratterizzate da un alto rischio per la popolazione. Eventi in cui l'afflusso di persone è limitato. Può essere una gara sportiva locale che prevede uno scarso afflusso di spettatori. A tal proposito la squadra opererà come "sentinella" in loco, capace di intercettare eventuali situazioni di rischio e allertare prontamente la centrale operativa 118 e contemporaneamente garantire un primo supporto sanitario al paziente.

#### ***Servizi trasporti socio – sanitari***

Si tratta di trasporti socio sanitari non urgenti, si tratta di trasportare pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc. Il servizio socio sanitario può essere richiesto per garantire il regolare accesso delle persone affette da disabilità per raggiungere gli istituti scolastici, i luoghi di lavoro, le palestre ecc. Gli utenti inoltre potranno richiedere servizi di accompagnamento in qualsiasi struttura loro preclusa per l'impossibilità di movimento autonomo o per la carenza di strumentazione o mezzi adeguati per consentire loro lo spostamento. Attraverso questi trasporti i giovani si faranno carico di garantire l'accessibilità a tutti limitando di fatto quello che è l'isolamento sociale.

I servizi potranno esser realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno esser svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.

I giovani potranno essere impiegati sia con il ruolo di soccorritore che da autista, in questo tipo di servizio ai giovani dovrà esser richiesta oltre alla capacità tecnica e gestionale del trasporto anche doti di accoglienza delle esigenze avanzate.

#### ***Collaborazione alle attività di accoglienza presso la sede***

I giovani rappresenteranno una figura costante per l'utenza che dovesse recarsi in sede per la richiesta di supporto e assistenza di varia natura.

I giovani affiancati dal Responsabile di segreteria avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato, apprenderanno e sperimenteranno, alcuni per la prima volta, l'importanza di un sistema democratico come può essere un'associazione di volontariato. Affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo dei Libri Soci, Libro Verbali, nella diffusione e rispetto dello Statuto dell'Associazione ed eventuali Regolamenti interni. Collaboreranno nelle pratiche burocratiche.

I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.

### ***Collaborazione alle attività di promozione della cultura dell'emergenza e prevenzione***

Si tratta di pianificare, realizzare e partecipare a momenti di formazione e informazione presso le scuole elementari, medie inferiori e superiori. L'obiettivo è trasmettere poche e importanti informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria, soprattutto capire quelle che sono le cose da fare e non fare. Tale attività verrà svolta in collaborazione con i formatori dell'Associazione o esperti e consulenti su specifiche tematiche. I giovani supporteranno le associazioni nella programmazione e realizzazione di giornate studio e di approfondimento su una o più tra differenti tematiche (Primo soccorso e massaggio cardiaco, prevenzione, disostruzione vie aeree, prevenzione comportamenti scorretti sulle strade ecc) volte alla prevenzione primaria e secondaria. I giovani realizzeranno incontri presso le scuole, o nelle piazze dei loro comuni o comuni limitrofi al fine di raggiungere e rendere più consapevoli sulle pratiche di prevenzione e autoprotezione il più alto numero di cittadini.

Tali attività potranno esser svolte non solo nei contesti educativi e scolastici, ma ogni qualvolta verrà realizzata un'attività di supporto alle manifestazioni e agli eventi. In questi casi i giovani potranno dedicare del tempo e attenzione alla cittadinanza per diffondere una corretta informazione sulla gestione di situazioni d'emergenza sanitaria o sul corretto funzionamento della catena di soccorso.

I giovani in Servizio Civile potranno raccontare, inoltre, quella che è la loro esperienza diretta di attività all'interno delle associazioni al fine di promuovere l'interesse al Servizio Civile Universale.

## **ASPETTI DEL SERVIZIO E MANSIONI PARTICOLARI**

### ***Attività di Emergency Bike (solo ed esclusivamente per la LAVS di Pula)***

Si tratta di un'attività di "sentinella" di soccorso nelle zone litoranee di Pula, (Nora, Santa Margherita di Pula, la spiaggia di Su Guventeddu e la Spiaggia di Agumu) e nel centro storico del paese difficilmente raggiungibili durante la stagione turistica. A tal proposito per garantire un più celere accesso al paziente verrà predisposto un servizio di reperibilità su "emergency bike" mezzi su due ruote dotati dell'attrezzatura necessaria a garantire un primo accesso e supporto sanitario (Attrezzatura per la gestione del TRAUMA e della RCP Rianimazione Cardio Polmonare).

L'obiettivo del soccorso su due ruote è ridurre i tempi di attesa e garantire un tempestivo accesso al paziente.

Un servizio di questo tipo facilita il corretto funzionamento della catena di soccorso e garantisce un supporto sanitario in tempi notevolmente più rapidi rispetto all'intervento di un mezzo ambulanza. Per la realizzazione di tale servizio è necessario che i giovani sappiano correttamente andare in bicicletta.

### **ULTERIORI ASPETTI COMUNI A TUTTE LE PUBBLICHE ASSISTENZE**

### **Conduzione dei mezzi (ambulanze e vetture)**

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto è prevista la guida dei mezzi delle associazioni.

I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

### **Orario di servizio:**

I giovani saranno impegnati su 6 giorni in una fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica, garantendo tuttavia un giorno di riposo in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni e servizi. Il giorno di riposo potrà essere diverso dal sabato o domenica.

L'orario potrebbe subire variazioni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari Servizio Civile vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi definiti in ciascuna sede.

In accordo con i volontari Servizio Civile, Operatori Locali di Progetto e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Il coinvolgimento dei giovani in giornate festive e la domenica avverrà secondo un'apposita turnazione che garantisca pari coinvolgimento di volontari delle associazioni e giovani in Servizio Civile.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le associazioni affiancheranno al giovane (in particolar modo durante il periodo di formazione e di integrazione iniziale) volontari esperti meglio descritti nel box 9.4 (Tutor e esperti in pratiche educative) che possano chiarire ogni dubbio ed indirizzare verso una completa capacità di acquisire informazioni in autonomia.

Contestualmente all'avvio della formazione specifica verranno realizzati degli incontri formativi su moduli integrativi così articolati:

<b>MODULI INTEGRATIVI</b>	<b>DURATA</b>
Modulistica di progetto (fogli firma, file monitoraggio) e sua corretta compilazione	2 H
Alfabetizzazione informatica – utilizzo pc e principali programmi (word excel, posta elettronica)	4 H
Approfondimenti/ripasso relativamente ai moduli obbligatori	4 H
<b>TOTALE MODULI</b>	<b>10 H</b>

Verranno predisposte dispense o materiali semplificati per facilitare la comprensione da parte di tutti.

Si cercherà quindi di predisporre degli strumenti compensativi quali mappe concettuali o lezioni su supporto video per facilitarne la comprensione. Ad esempio per facilitare la comprensione dei protocolli di soccorso quali BLS Supporto alle funzioni vitali di base e PTC Trattamento preospedaliero del trauma, verranno adottati dei video che renderà l'apprendimento più rapido e duraturo.

Verrà inoltre stimolata una metodologia d'apprendimento tra pari al fine di creare un gruppo di lavoro e far sperimentare ai giovani tutti l'importanza di un apprendimento cooperativo.

Le associazioni si impegneranno a mettere a disposizione supporti informatici, linea ADSL, libera flessibilità oraria del servizio per favorire i ragazzi che volessero intraprendere percorsi formativi o di studio.